

<b>Soluzione settoriale:</b> <b>descrizione sintetica</b>	<b>Redatta da:</b>	Philippe Carlen
	<b>Data:</b>	Settembre 1998
	<b>Revisione:</b>	21.02.2021

<b>Denominazione della soluzione settoriale</b>	<b>Organismo responsabile</b>
Soluzione settoriale sicuro (Settore principale della costruzione allargato 41A A e lavorazione della pietra 38S)	SSIC, Unia, Syna, quadri dell'edilizia Svizzera Suva (consulenza) Associazioni e gruppi professionali affiliati

Gruppi economici Gruppi assicurativi		Aziende del settore	Membri dell'associazione	Parteci-panti alla soluz. settoriale
<b>Tariffa dei premi:</b>	Numero di aziende $\geq 250$ coll.	ca. 200	ca. 135	ca. 140
<b>41A A0</b> Settore principale della costruzione	Numero di aziende 10 – 249 coll.	ca. 1'150	ca. 740	ca. 560
<b>41A AK</b> Lavori di ogni genere nel settore dell'edilizia	Numero di aziende 1 – 09 coll.	ca. 5'850	ca. 1'775	ca. 1'400
<b>41A AT</b> Lavori in sotterraneo	Totale aziende	ca. 7'200	ca. 2'650	ca. 2'100
<b>41A AW</b> Sovrastruttura stradale, pavimentazione	Numero di addetti	ca. 106'000	ca. 75'000	ca. 79'000
<b>38S</b> Lavorazione della pietra				

<b>Indirizzo di contatto</b>  <b>sicuro</b> c/o Società Svizzera Impresari Costruttori Via Portone 4 6500 Bellinzona	N. tel. +41 91 825 54 23  E-mail <a href="mailto:consulenza@sicuro.ch">consulenza@sicuro.ch</a>	<b>Approvazione della CFSL</b>	<b>Organo di esecuzione competente</b>
		Prima certificazione 08/07/1997	Suva (secondo art. 49 e 50 OPI)

<b>Ufficio di intermediazione e contatto MSSL</b>
Organismo responsabile e direzione della soluzione settoriale (vedi dati di contatto)

<b>Abbreviazioni</b>	MSSL Medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro UCSL Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro OE Organo di esecuzione Preposto Preposto alla sicurezza sul lavoro SSIC Società Svizzera degli Impresari-Costruttori
----------------------	--

<b>Caratteristiche della soluzione settoriale</b>			
<b>Principio guida – intenzione – filosofia</b>	L'organismo responsabile «sicuro» sostiene le aziende associate nei loro sforzi per evitare il più possibile sofferenze umane e danni alle cose e, laddove ciò non sia possibile al 100%, per ridurre l'entità dei danni al minimo assoluto.		
<b>Obiettivi</b>	L'obiettivo e la definizione degli argomenti prioritari per le diverse discipline sono riportati nell'Allegato 1: Obiettivi di sicurezza.		
<b>Organizzazione della sicurezza</b>	<b>Responsabili di linea</b>	<b>Preposto alla sicurezza</b>	<b>Collaboratori</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione: obiettivi e piano di sicurezza</li> <li>Linea: individuazione dei pericoli nell'ambito di competenza; definizione, attuazione e controllo dell'efficacia delle misure, organizzazione e realizzazione di briefing e istruzioni sul posto di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto ai responsabili di linea;</li> <li>coinvolgimento di MSSL se le conoscenze tecniche o la qualifica non bastano;</li> <li>altri compiti secondo la relativa delega.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La responsabilità dei collaboratori si orienta all'art. 82 cpv. 3 LAINF.</li> </ul>

<b>Formazione, informazione, istruzione</b>	<b>Gruppo target</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione</li> <li>• Conduttore dei lavori</li> <li>• Capi muratori</li> <li>• Incaricati della sicurezza</li> </ul>	<b>Durata</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso base di Preposto (2 giorni)</li> <li>• Corso d'aggiornamento Preposto (2 ore e 1 ora di esperienza all'anno)</li> </ul>	<b>Da parte di</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relatori del pool MSSL</li> <li>• Relatori del pool MSSL</li> </ul>
<b>Regole di sicurezza, standard di sicurezza</b>	Ai partecipanti della soluzione settoriale vengono consegnate le norme di sicurezza e gli standard di sicurezza generalmente applicabili sotto forma di schede informative e liste di controllo di CFSL, Suva, UCSL		
<b>Individuazione dei pericoli, valutazione dei rischi, rischi principali</b>  <b>Sintesi della valutazione dei rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione dei rischi è strutturata in modo tale da essere suddivisa in pericoli di base e in pericoli speciali delle rispettive discipline. Processi di base, lavori di muratura, costruzione di strade e genio civile, fondazioni e genio civile speciale, lavori in sotterraneo e lavorazione della pietra.</li> <li>• La valutazione dei rischi è stata preparata e approvata in modo dimostrabile in collaborazione con medici del lavoro, igienisti del lavoro e ingegneri della sicurezza.</li> <li>• La valutazione dei rischi è impostata in modo tale che le aziende possano selezionare le attività, le attrezzature di lavoro e i materiali di lavoro che si applicano alle loro condizioni operative e quindi redigere un'individuazione dei pericoli specifica per l'azienda.</li> </ul>		
<b>Pianificazione delle misure, realizzazione</b>	La definizione e l'attuazione delle misure è di competenza delle aziende. A tal fine, la soluzione settoriale mette a disposizione diversi ausili.		
<b>Piano d'emergenza</b>	Il piano d'emergenza si svolge a cura della rispettiva azienda. Dipende dal luogo e dalle attività che vi si svolgono. A tal fine, la soluzione settoriale offre ausili e supporto.		
<b>Partecipazione, consultazione</b>	L'organismo responsabile della soluzione settoriale è strutturato pariteticamente. Ciò garantisce la partecipazione della parte dei lavoratori già a livello di organismo responsabile e di direzione. Le aziende sono inoltre incaricate di coinvolgere i collaboratori interessati o i loro rappresentanti nella definizione delle misure.		
<b>Tutela della salute</b>	La tutela della salute è garantita ai sensi dell'art. 6 LL e riguarda i pericoli e la sollecitazione dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pericolo e sollecitazione dovuti ai materiali di lavoro</li> <li>• Posti di lavoro / ergonomia</li> <li>• Organizzazione del lavoro</li> <li>• Orario di lavoro</li> <li>• Clima interno, ventilazione, servizi igienici</li> </ul>		
<b>Controllo, audit</b>	Gli audit nelle aziende si svolgono principalmente sotto la responsabilità dell'azienda stessa. A tal fine, il direttore prepara un'autovalutazione insieme ai Preposto. Le aziende associate sono inoltre controllate e monitorate dagli OE. La soluzione settoriale stessa assicura il miglioramento continuo attraverso i sondaggi tra i membri, i questionari per i partecipanti ai corsi di base e di aggiornamento Preposto e i cambiamenti nell'attuale situazione degli infortuni e nell'ambito delle malattie professionali.		
<b>Altri aspetti particolari o temi non soggetti a controllo</b>			
<b>Documentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Statuti dell'associazione promotrice «sicuro»</li> <li>• Regolamento di organizzazione dell'associazione promotrice «sicuro»</li> <li>• Concetto della soluzione settoriale «sicuro»</li> <li>• Appendice 1: Obiettivi di sicurezza</li> <li>• Appendice 2: Formazione Preposto</li> <li>• Appendice 3: Accordo pool MSSL</li> <li>• Appendice 4: Accordo di affiliazione</li> <li>• Documenti del corso: Corso di base Preposto</li> <li>• Documenti del corso: Corso d'aggiornamento Preposto</li> <li>• Statistica degli infortuni 41A A e 38S</li> </ul>		